UN GRANDE COMPOSITORE NELLA STORIA

"Glinka", film sovietico al Festival di Venezia

VENEZIA, 2 — *Accanto agli spettacoli del Festival vero e proprio si svolgono, com'è noto, altre manifestazioni cinematografiche: un cinema per l'infanzia, la mattinata retrospettiva, le mostre personali di alcuni registi. Una manifestazione a se stante è anche quella che presenta una particolare tendenza del cinema francese. Nel quadro di tale manifestazione è stato proiettato oggi, fuori competizione, il «Lumières d'eté» di Jeandre Gremillon.*

Nel pomeriggio si è avuta la proiezione del primo film a soggetto: «Glinka», regia di Leo Arnstam. Il film racconta la vita del grande compositore russo inquadrandola negli avvenimenti storici verificatisi nel periodo (la guerra contro Napoleone, le prime lotte sociali, l'insurrezione del dicembre 1825), attraverso i quali Glinka forma la propria personalità artistica che lo porterà alla creazione dell'opera musicale russa con «Ivan Sussanin» e «Ruslan e Ludmilla» tratti dal poema di Puskin, suo contemporaneo. «Glinka» appartiene chiaramente a quel genere biografico di cui la cinematografia sovietica, dalla «Corazzata Potemkine» in poi, ci ha dato illustri esempi.

Il film di Arnstam non è sempre di alto livello, ma i suoi rari momenti buoni (tutte le sequenze iniziali fino all'ingresso di Glinka nella società pietroburghese, ad esempio) raggiungono toni di intensa suggestività. Del resto, le stesse limitazioni del genere musicale sono qui superate dall'impegno e dalla serietà poste nello studio della formazione dello sviluppo artistico del protagonista, effettuata in costante rapporto con quelle che erano le condizioni politiche e sociali dell'epoca. Boris Carkon, nella parte di Glinka ci ha dato una interpretazione di rilievo.

«They made me a fugitive» titolo del film serale — che suona, in italiano, «Hanno fatto di me un bandito» — racconta il dramma di un ex-combattente inglese che, entrato a far parte di una banda di trafficanti di stupefacenti, si trova implicato in un delitto, proprio quando gia aveva deciso di cessare la losca attività. Condannato a 15 anni fugge dal penitenziario per vendicarsi del capo banda che aveva fatto cadere su di lui i sospetti della polizia ed aveva approfittato della sua assenza per portarsi via la ragazza.

Durante la fuga altre accuse gli vengono addossate ed alla caccia della polizia si aggiunge quella della banda. Alla fine, un violento scontro fra quest'ultimo e la polizia risolve il complicato caso.

Guido Canalcanti, gia documentarista del famoso gruppo della G.P.O. capeggiata da John Gerierson è stato il regista del film. L'alta scuola del documentario si sente in questa sua opera i cui tratti migliori sono nelle sequenze descrittive: la fuga dal penitenziario, la battaglia finale tra i contrabbandieri e polizia e così di seguito.

LORENZO QUAGLIETTI

Movimento di prefetti deciso dal Governo

Il Consiglio dei Ministri nella seduta dell'altro ieri, su proposta del Ministro dell'Interno On Scelba ha approvato il seguente movimento dei Prefetti. Collocati a disposizione: Fioggio dott Guglielmo Prefetto di Brescia; Omodeo Salè dott Giacomo, Prefetto a Ravenna. Nominati Ispettori Generali: Laura dott G Battista, Prefetto a Bari; Naitana dott Simone, Prefetto a Sondrio. Trasferiti: Aria dott. Francesco da Caserta a Brescia; Binna dott Manlio, dalla disposizione a Catanzaro; Mascolo dott Antonio, da Livorno a Caserta. Marzanni dott Gilberto dalla disposizio

De Cesare è partito in aereo per Mosca

Stamane è partito in aereo alla volta di Mosca il Commissario al Comune di Roma, dott. De Cesare

Il Governo inglese assume il controllo della mano d'opera

SOUTHPORT, 2 — Il ministro del lavoro, G Isaac, ha pronunciato al Congresso annuale della Trade Unions il suo atteso discorso.

Com'era stato previsto egli ha dichiarato che a partire dall'ottobre prossimo il governo assumerà la direzione dell'impiego della mano d'opera, convogliandola verso le industrie essenziali del Paese.

Isaac ha dichiarato inoltre che il governo farà in modo che i lavoratori vengano possibilmente utilizzati negli stessi distretti dove hanno la residenza e in un genere di lavoro col quale sono gia famigliari

Cronaca di Roma

"E' nostra intenzione dare a Roma un'amministrazione efficiente e democratica,,

Intervista con il compagno Aldo Natoli, candidato del Blocco del Popolo

Il compagno Aldo Natoli, segretario della Federazione comunista romana e candidato del Blocco del Popolo nelle prossime elezioni amministrative, ha fatto ad un nostro redattore alcune dichiarazioni che illustrano il significato della lista del Blocco e di alcuni passi effettuati presso gli altri partiti democratici e repubblicani.

D. Quali sono secondo te le caratteristiche essenziali della lista dei candidati del Blocco del Popolo, dal punto di vista politico e sociale?

R. La caratteristica essenziale della nostra lista è secondo me anzitutto che essa è veramente una lista del popolo romano, in quanto vi sono rappresentate le categorie più attive

Il compagno Aldo Natoli

e fondamentali della cittadinanza: gli operai, gli impiegati, i contadini dell'agro, gli artigiani, i professionisti, i tecnici, i rappresentanti della scienza e della cultura, in una parola il vero popolo, quello che lavora e che con la sua attività dona il tono e la vita stessa alla città. E' per ciò per lo meno ridicola l'acida affermazione di certa stampa su una pretesa contraddittorietà tra i nostri candidati e il nome di Blocco del Popolo di cui la lista si fregia. Vorremmo sapere da costoro che cosa intendano per popolo. Forse i grandi agrari o gli speculatori del mercato nero, e in tal caso non hanno tutti i torti se non trovano questo «popolo» tra i nostri candidati. Inoltre mi pare degno di essere sottolineato il fatto che il Blocco del Popolo si sia soprattutto preoccupato di trovare degli uomini che, oltre a dare le necessarie garenzie sul piano democratico e repubblicano, siano anche degli elementi apprezzati e universalmente noti per le loro capacità tecniche e professionali, in grado di portare la loro competenza specifica per la soluzione di ogni problema. E questo fatto è molto importante perchè dimostra che i cosidetti «tecnici competenti e capaci» non sono un monopolio delle classi conservatrici, ma si trovano a fianco alle forze più sane della nuova Italia repubblicana nel porre al servizio della democrazia le loro indiscusse capacità.

D. Alcuni giornali hanno fatto delle insinuazioni circa l'assenza di alcuni candidati che pure erano nella lista del 10 novembre scorso, dando a questo fatto un significato politico ben determinato.

R. Anche a questo riguardo la realtà è ben diversa dalla fantasia di certi gazzettieri. Sappiamo che l'assenza del compagno Donini, del professor Frontali, dell'avv. Comandini ha spinto qualche cronista in mancanza di migliori e più persuasivi argomenti a tentare qualche speculazione. Ma tutti sanno che il compagno Donini rappresenta l'Italia a Varsavia in qualità di ambasciatore e che pure essendo da lamentare la sua assenza dalla lista del Blocco, non è chi non veda come la sua presenza non sarebbe stata materialmente possibile. In quanto al prof. Frontali e all'avv. Comandini, che avremmo voluto anche quest'anno nella lista del Blocco, la loro assenza dipende esclusivamente dagli impegni professionali e non ha alcun significato politico, tanto che sia l'uno che l'altro hanno affermato di volere dare tutto il loro appoggio al Blocco del Popolo, sia nella fase della campagna elettorale, sia successivamente nella collaborazione verso la Amministrazione democratica di Roma. E questo atteggiamento è stato preso anche da altri illustri personalità tra le quali, tanto per citarne una, il professor Carlo Arturo Jemolo, che, lamentando di non potere direttamente partecipare per motivi di salute alla lotta elettorale, ha tuttavia assicurato tutto il suo appoggio e la sua collaborazione con la futura amministrazione democratica particolarmente nel campo di sua competenza, che, come è noto, riguarda il diritto e gli affari ecclesiastici.

Per il resto, mi sembra che la lista presenti le stesse caratteristiche dell'anno scorso, e che essa sia rappresentativa, nel senso più ampio più vero della parola, della nostra città, anche nelle sue particolari caratteristiche di capitale della cristianità, come dimostra la presenza oltre agli altri, di elementi attivi, particolarmente noti del mondo cattolico quali il prof. Montesi o la signora Rodano, ecc.

D. A proposito delle discussioni e trattative con gli altri partiti, puoi dirci qualche cosa di nuovo rispetto a quanto è stato pubblicato dalla stampa cittadina?

R. Lo spirito con il quale abbiamo cercato di entrare in contatto con gli altri Partiti democratici è chiaramente lumeggiato dai documenti da noi pubblicati. Tranne quanto è apparso sulla stampa, non abbiamo ancora ricevuto risposta. Noi riteniamo che sia opportuno tra partiti democratici mettersi d'accordo sia per condurre la lotta elettorale con quello spirito di lealtà e di civile competizione democratica, che è qualche cosa di diverso e di più di un semplice problema di ordine pubblico che resta naturalmente di competenza del governo, sia per delle intese preventive sul programma o sulle prospettive della futura amministrazione di Roma, e questo proprio per orientare sin dal primo momento la massa elettorale, che da intese improvvise, dettate dalle necessità post-elettorali, potrebbe trovarsi seriamente disorientata. E' nostra intenzione dare a Roma un'amministrazione efficiente, e democratica, che sani i problemi acutizzati per ragioni obbiettive da un anno di gestione commissariale.

Per raggiungere questo scopo noi faremo tutti i passi e cercheremo tutte le intese che si dimostreranno idonee a tal fine.

IL "CORRIERE DELLA NAZIONE" NON ESCE PIÙ

Non potendo liquidare i redattori l'on. Covelli liquida il giornale

Le dodici persone, munite di regolare supplemento-latte per i vecchi di oltre sessantacinque anni, che erano ancora use comprare al mattino il «nostalgico» «Corriere della Nazione», da stamane resteranno senza il loro foglio di carta.

L'on. Covelli, infatti, non sapendo dove prendere su due piedi i soldi per liquidare i suoi redattori dimissionari, ha pensato bene di liquidare addirittura tutto' il giornale, per allontanare quanto più possibile il giorno della chiusura definitiva dei conti.

Spiacenti per i dodici vecchietti. Ed anche un po' per l'on. Covelli. Il quale da oggi non saprà più su quale giornale farsi la propaganda elettorale a base di «Umberto torna!». «Dietro la barba di Garibaldi ci sono i baffi di Stalin» ed altre frescacce simili. Uno spasso di meno in questi tempi di tristezza

Un decreto governativo per la ripresa edilizia

Ieri nella riunione del Consiglio dei Ministri è stato approvato uno schema di decreto legislativo col quale, allo scopo di favorire la ripresa dell'attività edilizia nella Capitale e facilitare così la soluzione del problema della scarsezza degli alloggi, si consente che per la esenzione ventiquinquennale dall'imposta fabbricati concessa a favore delle costruzioni edilizie che si eseguiono in Roma, in attuazione del piano regolatore, si prescinda dalle condizioni della preventiva deliberazione comunale e dichiarativa della fabbricabilità della zona e del conseguente obbligo di eseguire i lavori nel termine di cinque anni dalla data di detta deliberazione. In virtù del medesimo provvedimento, si considerano, inoltre senz'altro come fabbricabili tutte le aree comprese nei piani particolareggiati approvati per tutta la durata di validità dei piani stessi e si precisa, altresì che l'esenzione di cui sopra è applicabile anche nei confronti dei privati ed enti che l'abbiano già contemplata nei piani particolareggiati indipendentemente dalla sviscerata deliberazione di fabbricabilità

Tutte le sezioni che non l'abbiano ancora fatto, passino in Federazione (organizzazione) a ritirare i biglietti d'invito per la riunione di domenica 7

PIETRO INGRAO
Direttore

MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

FACEVA CAPO AL PASTIFICIO PINTO & AZZURRO

La "banda del somaro,, catturata

In una operazione senza precedenti la Tributaria ha scoperto 5 «gang» di trafficanti, ha denunciato 35 persone e ha sequestrato 300 q.li di farina e di pasta

Giorni fa i giornali hanno dato notizia di accertamenti effettuati dal Nucleo di Polizia Tributaria presso il pastificio Pinto e Azzurro di via Portuense 21, dove gli agenti provvedevano al sequestro di ingenti quantitativi di pasta fabbricata clandestinamente e di farina sottratta al normale consumo.

Ulteriori indagini hanno portato alla scoperta di numerose organizzazioni, facenti capo a nuovi arricchiti, le quali si dedicavano alla pastificazione in grande stile di farina sottratta al normale consumo e allo smercio su vasta scala della pasta illecitamente prodotta.

Si è venuti alla scoperta di vere e proprie bande operanti nell'abitato di Roma, dedite esclusivamente al traffico della pasta. Ad esempio, alla Società Pinto e Azzurro facevano capo ben cinque bande, una delle quali nota sotto il curioso nome di «banda del somaro», forte di undici affiliati. Tutte le organizzazioni avevano ramificazioni in tutte le zone di produzione granaria del Lazio.

Sono stati eseguiti sopraluoghi e sorprese in fattorie, in case private, in molini e pastifici nelle zone di Tadisponili, di Genzano, di Cerveteri, di Casal di Guido e di numerose altre località, pervenendo al sequestro di ingenti quantitativi di grano, di farina e di pasta. Complessivamente sono state arrestate, negli ultimi giorni 12 persone e sono state denunziate a piede libero altre 23 persone che dovranno rispondere di delitti punibili con pene detentive fino a 15 anni di reclusione.

Sono stati complessivamente sequestrati 70 quintali di grano, 122 q.li di farina, 110 q.li di pasta ed è stata provata la sottrazione agli ammassi di oltre 200 q.li di grano.

Con decreto del Prefetto di Roma è stata ordinata la chiusura del pastificio Pinto e Azzurro per la durata di 40 giorni, in attesa delle decisioni dell'Autorità Giudiziaria.

Un aggressore che si finge aggredito

Il sig. Giuseppe Zianna, commesso della Direzione Generale delle Ferrovie, ci ha informato che la versione data da una parte della stampa sugli incidenti di lunedì scorso è tendenziosa.

Lo Zianna ci ha dichiarato quanto segue: Domenica mattina egli si trovava nel suo ufficio, intento a riordinare alcune pratiche, quando, mediante una telefonata, veniva invitato a colloquio nei locali della cooperativa «Il Ferroviere», dal sotto-capostazione Forti Recatosi all'appuntamento, lo Zianna veniva circondato da un gruppo di persone, tra le quali il Forti, e investito da un diluvio di contumelie e di offese. Quindi, prima che potesse riaversi dalla sorpresa, egli veniva afferrato, disarmato della pistola che portava con regolare porto d'armi e malmenato brutalmente. La pistola non gli veniva restituita.

Naturalmente l'aggressione, organizzata premeditatamente da un gruppo di repubblichini — ci ha dichiarato lo Zianna — ha suscitato giusto risentimento tra i ferrovieri, che non sono disposti a tollerare intimidazioni da parte di elementi legati ad alcuni grossi «papaveri».

Niente di strano quindi — ha concluso lo Zianna — che rinnovatosi lunedì sera il tentativo di aggressione da parte del Forti, si verificasse una reazione generale e che questa volta gli aggressori rimanessero scornati

Sciopero alla «Novissima» e da «Tuminelli»?

Molto probabilmente, da domani mattina le maestranze di due tra i più noti stabilimenti editoriali romani e «Tuminelli» e la «Nuovissima Rizzoli», si porranno in sciopero.

I motivi che hanno indotto il personale delle due tipografie ad assumere un atteggiamento così energico, sono da ricercarsi nel rifiuto opposto dai rispettivi datori di lavoro ad accettare alcune giuste richieste avanzate dalle maestranze.

Da qui la vivace agitazione che già da alcuni giorni è in atto tra gli operai dei due stabilimenti e che trova il pieno consenso degli organi sindacali responsabili.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI' 3

Sez. Appio: tutti i responsabili sindacali di cellula alle ore 20,30 in sezione.

COMUNALI: i compagni dei Comitati di cellula, delle commissioni interne e del Comitato provinciale sindacale alle 19 in Federazione.

Sez. Salario: alle ore 20 riunione di tutti i Comitati di cellula al completo in sezione.

Sez. Prati: alle ore 20 assemblea generale di sezione. Interverrà il compagno Secchia

Tutte le ragazze comuniste, le attiviste, le responsabili politiche e di massa, delle ragazze alle 18 in Federazione per importanti comunicazioni

Tutti gli addetti stampa di sezione passino nel pomeriggio alla libreria «Rinascita» per ritirare il nuovo numero di «Vie Nuove».

GIOVEDI' 4

POSTELEGRAFONICI: alle ore 19 alla sezione Nuovo riunione dell'intercellulare al completo

Panettieri: tutti i compagni panettieri alle 18.30 in via Bixio, 35.

Tutti i compagni nativi di Cerano (Frosinone) residenti a Roma sono invitati alla riunione che si terrà alla sezione Colonna alle ore 20

Tutti i compagni familiari di caduti in guerra alle 19 in Federazione.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-864 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.I.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 (Largo Chigi) - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 — Occasioni L. 12

FABBRICHE mobili «Brianza» vendono direttamente prezzi imbattibili. Roma Corso Verde 64

A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE — SCHIAVONE — VIA DEL BOSCHETTO, 119

CIVIS — Via Uffici del Vicario, 16-19 — TESSUTI NOVITÀ PER SIGNORA — ::: AI MIGLIORI PREZZI ::: — Sconto del 5% ai possessori della Carta Annonaria A

OROLOGI SVIZZERI 12 RATE — CAV. BALDUCCI & C. — VIA ARENULA 21

ANNUNZI SANITARI

Prof. DE BERNARDIS — Specialista VENEREE - PELLE — IMPOTENZA — DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI — 8-13, 16-19; fest. 10-12 e per appuntam. — VIA PRINCIPE AMEDEO, 2 angolo Via Viminale (presso Stazione)

Dr. DAVID STROM — SPECIALISTA DERMATOLOGO — Cura indolore e senza operazioni delle EMORROIDI - Ragadi — Piaghe - VENE VARICOSE — VENEREE - PELLE — VIA COLA DI RIENZO 152 — Tel 34 501 Ore 8-20 Fest 8-13 ed in VIA DEL TRITONE 87 per appuntamento telef 480 082

Dr. PAUTRIER — SPECIALISTA — Veneree - Pelle - Sessuali — Via Merulana 12 (S. Maria Maggiore)

Dr. ALFREDO STROM — Malattie veneree e della pelle — EMORROIDI - VENE VARICOSE — Ragadi - Piaghe - Idrocele — Cura indolore e senza operazioni — CORSO UMBERTO, 504 (Piazza del Popolo) — Telefono 61 949 Ore 8-20 festivi 8-12

ENDOCRINE — Cura delle sole disfunzioni sessuali — Impotenza, fobie, debolezze anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-19 festivi 9-11 — Dr. CARLETTI p. Esquilino 12 — Non si curano malattie veneree

Dott. SINISCALCO — Specialista VENEREE e PELLE — Via Volturno, 7 (Stazione) (9-13, 16-19) - Tel. 485-665

Dr. Della Seta — 29 VIA ARENULA (8-13 e 16 20) — Specialista VENEREE - PELLE

Gli investimenti americani nelle industrie italiane

(continuazione dalla 1. pagina)

lore di 80 milioni interamente versati. In cambio del nuovo capitale gli americani, in questo come in tutti gli alti casi, ricevono azioni per pari valore. In questi giorni si sta lavorando per un ulteriore finanziamento da oltre atlantico, cioè per altri trasferimenti azionari all'estero, essendosi ormai rivelate come inadeguate le riserve fissate in un primo tempo in altri 40 milioni. Sono entrati a far parte del Consiglio di amministrazione della società «italiana» i seguenti signori: Stewart B. Hopps, presidente della Board International Utilities Co., F. Willy Clark, vice presidente della Rhode Island Insurance Co., e Reymond Schmidt, direttore generale per l'Europa della stessa grande compagnia americana.

La «General Motors» non perde tempo

La storia delle trattative della Fiat con i capitalisti americani è lunga e laboriosa. I rapporti si iniziarono oltre un anno fa fra Valletta e la Frazer-Kaiser, complesso meccanico di oltreatlantico di media forza e si interruppero quando gli operai della Fiat si accorsero che in realtà la parola «finanziamento» significava cessione di azioni e quindi di proprietà effettiva. Poi la situazione cambiò in peggio, e quello che ai dirigenti della Fiat non era riuscito con la Kaiser riuscì con lo strapotente gruppo della General Motors. Per oggi si parla pubblicamente solo di accordi tecnici, di scambi di brevetti e di informazioni. Informazioni riservatissime danno però come già avvenuto un finanziamento al solito 49 per cento.

Più avanzati ancora i rapporti fra General Motors e Isotta Fraschini. Caproni ha già in tasca i contratti americani e gli americani hanno già in tasca la cessione dell'ottimo mercato mediterraneo che l'Isotta Fraschini era riuscita a creare per l'Italia, Egitto, Siciania, Grecia. Ci andranno macchine americane invece che italiane. Gli operai di Caproni lavoreranno solo per il ridotto mercato interno. Altra conseguenza grave, che si sconterà a più lunga scadenza, sarà la perdita di specializzazione e di qualifica professionale che il tecnico e l'operaio italiano avranno a subire.

Aviolinee «italiane»

Veniamo alle compagnie di navigazione aerea. In questo campo gli americani si sono dimostrati attivissimi, godendo della complicità di certi uomini politici recentemente coinvolti in un'aspra polemica al proposito. La riorganizzazione dei servizi aerei italiani o, più propriamente la cessione agli americani di un settore delicatissimo della economia nazionale, settore a stretto contatto con le esigenze militari della nazione, avvenne nel settembre del 1946 con la formazione delle due prime compagnie miste, una anglo-italiana, la Aiu, con capitale iniziale di un miliardo, l'altra italo-americana, la «Linee Aeree Italiane» con capitale iniziale di 900 milioni di lire. La partecipazione americana al capitale della Lai è del 40 per cento; un vice direttore americano assicura il controllo straniero. L'altro 40 per cento del capitale iniziale fu assicurato dall'Iri. Fatto grave: il restante 20 per cento, cioè il pacchetto azionario che in definitiva sarà l'arbitro della compagnia, è nelle mani della così detta economia privata italiana, in realtà di quegli stessi gruppi che già abbiamo visto pronti a vendersi al capitale straniero, la Ferrate Meridionali e la Fiat. In realtà la Lai, come la Aiu, sono completamente nelle mani del capitale straniero. Più tardi vennero formate altre 15 minori compagnie naviganti, che effettuano solo servizi minori. Ben 6 di esse sono state formate con l'intervento del capitale americano. L'intero complesso dei nostri servizi aerei è in mani americane. I successivi aumenti di capitali sono tutti provenuti da un'unica fonte.

La trincea dell'«uno per cento»

La Montecatini, a sua volta, fa le cose con grande mistero. Ma già si apprende da fonte americana che essa ha ricevuto un apporto pari al 49 per cento del suo capitale. Il gruppo finanziatore è quello del magnate americano Du Pont. La maggioranza dell'uno per cento che i capitalisti italiani si sono riservata, in questo come in altri casi, non è che pura finzione. Si sa troppo bene che in complessi come quello della Fiat o della Montecatini non è in definitiva l'1 per cento di maggioranza a prevalere, ma che è il peso politico dei restanti azionisti a dare il tono a tutta la «politica produttiva» e generale dell'impresa.

Un gruppo di capitalisti torinesi ha formato assieme con la General Electric Co. una nuova società per lo sfruttamento delle risorse idriche della Val d'Aosta. E' prossima l'emissione di valori azionari per un complesso di oltre 24 miliardi di lire. Ciò vuol dire che tutta l'industria piemontese potrà dipendere dal controllo americano sulle fonti di energia elettrica. La società telefonica americana Iti, che già si interessa di servizi informativi per la Rai, si è legata per un capitale di svariati miliardi alle nostre società telefoniche. E' un altro ganglio vitale in mani straniere.

La Breda, la Pirelli, la Whitchead-Fides sono in trattative. Gli americani della Standard Oil costruiscono i nuovi impianti di Bari e direngono i padroni dell'importazione del petrolio. La Ford, intanto, cerca intorno a Livorno il terreno adatto per portarvi una sua fabbrica e rovinare l'industria automobilistica italiana. La Socony Co. è già padrona di oltre la metà dell'industria matanifera italiana.

La situazione, per di più, è ancora fluida, anzi è in pieno sviluppo. Gli agenti americani in Italia conducono la più feroce campagna contro le ultime barriere che la legislazione oppone al trionfante ingresso dei capitalisti di oltreatlantico nella economia nazionale. Gli echi di questa campagna riempiono di sè le parole di Campilli, di Einaudi, gli atteggiamenti del governo e della stampa economica e di informazione.

Perfino la XXth Century Fox e la Warner Bros svolgono la loro campagna liberista appoggiata dai cento giornaletti cinematografici apparentemente così innocenti. Le due ditte di Hollywood hanno un vasto programma di lavorazione in Italia, volto a sconfiggere definitivamente la temuta concorrenza italiana.

Ma il governo italiano — strano a dirsi — in questo campo ancora si tutela vietando l'importazione del materiale fotografico che sarebbe necessario agli americani. Le ditte americane vorrebbero addirittura che gli italiani comprassero la pellicola necessaria ai film americani. Forse perchè interessa da vicino Giannini, il governo di De Gasperi vuole invece che la pellicola sia importata gratuitamente. E' questo l'unico settore sul quale il governo nero resiste ai mille tentacoli della piovra del capitale americano.

MARCO CESARINI

CONTROPIEDE

OCCUPATI. — L'agenzia «INS» dice che Truman ha detto «Noi siamo costretti a attraversare una prolungata occupazione militare dei territori nemici...»

L'agenzia «Reuter» dice che Truman ha detto «Noi siamo obbligati a realizzare una prolungata occupazione militare dei territori nemici...»

Vero o falso, tutti e tutti e tre non se ne parli più.

VECCHI PROVERBI ESAURITI — «Il vecchio mondo è esaurito — ha detto Truman — Ogni sua speranza è in questo nostro nuovo mondo». Ed ha lasciato il vecchio mondo per il «nuovo» appena male si rifiuta.

ALITÒ — L'AP informa che «all'Italia sono stati assegnati dagli USA 1 291 600 sacchi di farina, 600 sacchi di piselli secchi, Truman e la odore di santità.

TROPPO ONORE. — «Voglio dire a onore del pragmatismo italiano», dice Prezzolini su «Il Tempo». Prezzolini fu il corrispondente de «Il Popolo d'Italia» da Roma. Poi viaggiò molto e nel 1924 scrisse in francese un libro intitolato «Le fascisme». Nel 1925 ne scrisse un altro intitolato «B. Mussolini». Particolare interessante: egli usava di essere una prezzolitta

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Gioia di vivere"

Una ragazza appartenente a quella malcreata parte della società che, tra un ballo e una sbornia, si occupa, per ammazzare il tempo, di assistere i malati, gli invalidi e i feriti di guerra, si ammala improvvisamente di paralisi infantile. Durante la malattia acquista il coraggio necessario per sottoporsi dietro la solidale spinta dei parenti ed amici, alle cure di un dottore che la salva quasi miracolosamente e quindi la sposa.

Povero lo spunto, seppure di qualche interesse umano, poverissimo lo svolgimento in un racconto sconclusionato, ma lamentosamente sorretto da un dialogo tetro e da una recitazione men che mediocre.

Protagonista è Gale Storm, una piacente giovane bruna. Tra gli altri attori si nota l'onnipresente sir C. Aubrey Smith.

Vice

Concerto Lukacs

Oggi alle ore 21,15 concerto orchestrale diretto dal giovane maestro ungherese Nicola Lukacs, direttore dell'opera di Budapest, che per la prima volta si presenta al pubblico italiano. Programma Rossini, «L'Italiana in Algeri», sinfonia; Debussy, «Prélude à l'après-midi d'un faune»; Ravel, «La Valse»; Brahms, «I sinfonia».

TEATRI

ARTI, venerdì 5 ore 20,40, comp. Giacobbe «Barbiere di Siviglia».
ELISEO: riposo
COLLE OPPIO, ore 21 (comp. Viansone): «Donne e sorrisi di Vienna», «Kiddies Parade».
BASILICA DI MASSENZIO: ore 21 concerto del maestro Lukacs

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. Vehari e film Ribellione
ARENA TRIANON: comp. riv. e film La Donna del peccato
FENICE: comp. riv. e film: Albergo Luna
JOVINELLI: comp. riv. e film: Il sogno di Butterfly.
MANZONI: comp. riv. Girard e film. Sinfonia tragica
NUOVO: comp. di riv. e film: Un marito scomparso
PRINCIPE: riv. e film. Il prigioniero di Amsterdam.

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno oggi la riduzione ENAL - Sala Umberto: Delitto Matteotti. Esquilino: Rosa Blanchefleur. Arena Prenestina: Aquile. Teatro La Scala: Brasacchio italico. La Marmora: Ottaviano. Fiamma. Reale. Sabotia. Cinestar.

Acacia: Stranieri in casa.
Acuario: La casa della cieca gelosa
Adriano: Tarzan contro i mostri.
Alba: La primula rossa.
Alfieri: riposo
Alfieriana: Emile Zola
Ambasciatori: La ballata della morte.
Arena Appio: Il sole sposta domani.
Arena dei Fori: L'usurpatore
Arena Esedra: I falchi del Reno
Arena Aurunca: Il marchio sulla carne
Arena Fiume: Incubo del passato.
Arena Italia: Non dirmi addio.
Arena Prati: Tragano all'alba
Arena Prenestina: Il sogno della croce
Arena Salaria: Due sorelle di Boston
Arena S. Ippolito: C'era una volta un grande amore
Arena Tiburtina: Delitto senza castigo
Arenula: Il viaggiatore di Oga-Magna
Astra: Carnevale
Attualità: Vertigine bianca
Augustus: L'idiota.
Ausonia: L'amico
Berninì: Nave con stella.
Brancaccio: Barba.
Capranica: riposo
Capri: La corona di ferro.
Centrale: Kitty.
Cinestar: Arizona
Clodio: L'incompiuta.
Colonna: Una bionda in paradiso.
Colosseo: Appuntamento sul Reno
Corso: I falchi del Reno gialli.
Cristallo: Il sogno della alba.
Delle Falci: Tarzan all'alba
Delle Maschere: Gioia di vivere.
Delle Terrazze: Spia in nero
Delle Vittorie: Messaggio di morte
Doria: Caffè Metropole
Eden: Tragano all'alba
Esquilino: Volevo un paradiso a Piazza del la legge
Excelsior: Missione di morte.
Farnese: Wilde.
Fiamma: La commedia è finita
Galleria: Frak e cravatta bianca
Giulio Cesare: L'uomo del destino
Imperiale: Gioia di vivere.
Induno: Maestri di ballo.
Iris: Il sogno della croce
Italia: chiusa per restauro
Lamarmora: Il cadetto di Guascogna
Massimo: Ribellione
Maestoso: Amore allo specchio
Moderno: I falchi del Reno gialli.
Modernissimo: sala A: Missione di morte, sala B: Nell'ombra dei peccati perduti.
Novocine: L'isola dei peccati perduti.
Nuovo: Ragazze folli
Odeon: Nelle tenebre della metropoli
Odescalchi: Tarzan contro i mostri.
Olimpia: Nasce una stella.
Orfeo: Il forzato di Tolone
Ottaviano: Scandalo a Filadelfia
Palazzo: 10 piccoli indiani
Palestrina: Missione di morte
Planetario: chiusura estiva.
Parioli: Nebbie.
Pol. Margherita: Vivere in pace
IV Fontane: Frak e cravatta bianca
Quirinale: Domani sarò tua.
Reale: Vendetta
Rex: Albergo Luna
Rialto: Il forzato di Tolone
Rivoli: ore 17,30, 19.30, 21,50: Frak e cravatta bianca.
Roma: La peste a Parigi, e L'artiglio della pantera
Rosa: Tua per sempre
Sala Charitas: Eterna illusione
Salario: Sempre nel mio cuore
Sala Umberto: La voce della tempesta
Salerno: L'uomo della pioggia
Salaria Margherita: I falchi del Reno gialli
Savoia: Spettri nell'harem
Smeraldo: La casa delle facciole.
Splendido: Nasce una stella
Stadium: Il fiore di pietra
Superciema: Tarzan contro i mostri
Trieste: Nelle tenebre della metropoli
Trianon: La chiave di vetro
Tuscolo: Arizona
XXI Aprile: Gli amori di Scaramacc
Vittoria: Ribellione

RADIO

RETE ROSSA — Ore 13,10 Fantasia di danze — 14,35, Ferrari e orchestra — 18: Musica da camera — 19,50 Attual. sportive — 20,25: Orch. Cetra — 21,30 Concerto strumental — 22,10 Orch. Armonica — 23,10. Hot club di Firenze

RETE AZZURRA — Ore 13,15: Orch. Scelli — 14,12 Canzone in stoga — 18 e 30 Il Calendario del popolo — 20,28 Orch da concerto — 22,10 Ritmi moderni

Naufragio di una motonave nel canale di Fiumicino

La motonave «Costanza» stazzante 300 tonnellate, ha fatto ieri nautragio, per cause accidentali, mentre era sotto carico nel canale di Fiumicino.

La «Costanza» era giunta da Genova per imbarcare residui di carbone, e aveva attraccato presso la vecchia Capitaneria.

Verso le ore 16 quando già 240 tonnellate di carbone erano state stivate, sopravveniva la bassa marea. Il basimento si piegava sul fianco destro, poggiando sul bordo della vecchia banchina.

Sul fianco della nave, a cagione dell'urto si apriva una larga falla e la «Costanza» affondava quasi completamente

Alle ore 22,30, giungevano da Roma i Vigili del Fuoco, con autopompe. Veniva allora iniziata una dura lotta per arrestare dalla stiva l'acqua. Purtroppo gli sforzi per recuperare il basimento sono risultati vani. Fortunatamente non si deplorano vittime tra i sette uomini di equipaggio. Il comandante della nave, Gino Olivari, è stato interrogato dalla Capitaneria, che ha iniziato un'inchiesta per lo accertamento delle responsabilità.

Questa mattina alle ore 10,30, partendo dalla chiesa Morgagni in via Virgilio, avranno luogo i funerali del giovane collega Mario Bacci, valoroso redattore impaginatore del «Corriere dello Sport», venuto improvvisamente a mancare ai suoi lari mattina. Alla moglie e alla mamma giungano le sentite condoglianze de «l'Unità».

La cellula «B» della sezione Prenestino del P.C.I. ha offerto alla Cellula dei Cesati Spinti L. 500 in segno di solidarietà, con gli auguri di un buon lavoro

BLOCCO DEL POPOLO

Costituzione giunte rionali del B d P: a Casal Bertone con sede in via Pisanella. A Val Melaina con la partecipazione anche del F.d G. L.D.I e indipendenti, sede in via Scarpanto 25

Mercoledì alle ore 18 presso la sede del Partito d'Azione (via Gregoriana, 54) sono convocate le giunte rionali delle Borgate (Centocelle, Garbatella, Gordiani, Magliana, Monteverde, Pietralata Primavalle, Quarticciolo, Tiburtino, Torpignattara, Trullo, Valle Aurelia, Val Melaina, V. Breda).

FRONTE DELLA GIOVENTU'

MERCOLEDÌ: I comitati direttivi di tutte le fasi del Giovane e dei circoli aziendali e tutti gli attivisti sono invitati al convegno dell'attivo del Fronte che si terrà all'Orto Botanico alle ore 18

RIUNIONI SINDACALI

Tutti gli autoferrotraviari del Lazio sono convocati all'assemblea generale che si terrà questa sera alle ore 16 nella Officine Centrali ATAC in via Prenestina

Comitato direttivo sindacale autoferrotraviari giovedì 4 ore 9, sede

Dipendenti autoimmissa I.R.T.A., venerdì 5 ore 14,30 presso la stabilimento

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C